

# Scheda di sicurezza GD 90 PMC n°7837

Revisione n. 5  
Data revisione 13/10/2008  
Stampata il 05/12/2008  
Pagina n. 1/5

## 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione GD 90 PMC N°7837

### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Disinfettante concentrato

### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale Golmar Italia Roma srl  
Indirizzo Via Costarica, 16  
Località e Stato 00040 Pomezia (RM)  
Italia  
tel. 06/91602060  
fax 06/91602060

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza  
marketing@golmar.com

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente  
Per informazioni urgenti rivolgersi a 02 66101029

SDSP 10

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: C-N  
Frase R: 34-50

### 2.2 Identificazione dei pericoli

PROVOCA USTIONI.  
ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

## 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione (C)	Classificazione
o-fenil-fenolo	1 <= C < 1,5	Xi R 36/37/38 N R 50
Cas No 90-43-7 CE No 201-993-5 Index No 604-020-00-6		
alchil isochinolina bromuro	1 <= C < 1,5	R 21/22 R 36/38



## 9. Proprietà fisiche e chimiche

Colore	incolore
Odore	caratteristico
Stato Fisico	liquido
Viscosità	N.D.
Densità Vapori	N.D.
Velocità di evaporazione	N.D.
Proprietà comburenti	N.D.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	N.D.
PH	6,5-7,5
Punto di ebollizione	N.D.
Punto di infiammabilità	> 60°C
Proprietà esplosive	N.D.
Tensione di vapore	N.D.
Peso specifico	1,000 Kg/l

## 10. Stabilità e reattività

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

BENZALCONIO CLORURO: attacca l'acciaio al C, il rame, l'alluminio e le loro leghe. Conservare al chiuso e al fresco.

## 11. Informazioni tossicologiche

Il prodotto è corrosivo e provoca ustioni sullo strato superficiale della pelle, con arrossamento, calore e sensazione di bruciore. Nei casi più gravi si può avere la comparsa di vescicolazioni che causano forte bruciore e dolore. A contatto con gli occhi provoca gravi lesioni e può causare: opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

Gli eventuali vapori sono caustici per l'apparato respiratorio e possono provocare edema polmonare, i cui sintomi diventano manifesti, a volte, solo dopo qualche ora.

I sintomi di esposizione possono comprendere sensazione di bruciore, tosse, respirazione asmatica, laringite, respiro corto, cefalea, nausea e vomito.

L'ingestione può provocare ustioni alla bocca, alla gola e all'esofago; vomito, diarrea, edema, rigonfiamento della laringe e conseguente soffocamento. Può avvenire anche perforazione del tratto gastrointestinale.

## 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici. Il benzalconio cloruro non è biodegradabile ed è probabilmente dannoso per gli organismi e l'ambiente acquatico. Sono considerati tossici/nocivi i rifiuti che ne contengono più di 50 g/kg.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

# Scheda di sicurezza GD 90 PMC n°7837

Revisione n. 5

Data revisione 13/10/2008

Stampata il 05/12/2008

Pagina n. 4/5

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

## 14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

### Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID:	8	UN:3265
Packing Group:	III	
Etichetta:	8	
Nr. Kemler:	80	
Nome tecnico:	Liquido organico corrosivo, acido, n.a.s. (BENZALCONIO CLORURO)	

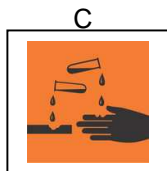
### Trasporto marittimo:

Classe IMO:	8	UN:3265
Packing Group:	III	
Label:	8	
EMS:	F-A, S-B	
Proper Shipping Name:	Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (BENZALKONIUM CHLORIDE)	

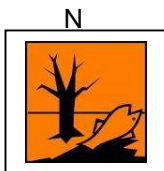
### Trasporto aereo:

IATA:	8	UN:3265
Packing Group:	III	
Label:	8	
<b>Cargo:</b>		
Istruzioni Imballo:	820	Quantità massima: 60 L
<b>Pass.:</b>		
Istruzioni Imballo:	818	Quantità massima: 5 L

## 15. Informazioni sulla regolamentazione



CORROSIVO



PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

- R34 PROVOCA USTIONI.
- R50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.
- S 1/ 2 CONSERVARE SOTTO CHIAVE E FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
- S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.
- S27 TOGLIERSI DI DOSSO IMMEDIATAMENTE GLI INDUMENTI CONTAMINATI.
- S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.

# Scheda di sicurezza

## GD 90 PMC n°7837

Revisione n. 5

Data revisione 13/10/2008

Stampata il 05/12/2008

Pagina n. 5/5

- S36/37/39 USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI E PROTEGGERSI GLI OCCHI/LAFACCIA.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
- S61 NON DISPERDERE NELL'AMBIENTE. RIFERIRSI ALLE ISTRUZIONI SPECIALI/ SCHEDE INFORMATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA.

Contiene:

BENZALCONIO CLORURO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria, a patto che i risultati della valutazione dei rischi dimostrino che vi è solo un rischio moderato per la sicurezza e la salute dei lavoratori e che le misure previste dall'articolo 72-quinquies comma 1 del decreto legislativo n. 25 del 2 febbraio 2002 sono sufficienti a ridurre il rischio.

## 16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

- R 21/22 NOCIVO A CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R 34 PROVOCA USTIONI.
- R 36/37/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI, LE VIE RESPIRATORIE E LA PELLE.
- R 36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- R 50 ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:15

Scheda redatta da : Reparto produzione prodotto finito.  
Aggiornata per la distribuzione Golmar da : Ufficio Marketing GOLMAR  
Per ulteriori chiarimenti contattare : marketing@golmar.com